

MASTERCLASS SUI LINGUAGGI TEATRALI

Tu che mi racconti

l'Arte di Narrare

Step 5

Premesse

L'esperienza che passa di bocca in bocca è la fonte a cui hanno attinto tutti i narratori. E fra quelli che hanno messo per iscritto le loro storie, i più grandi sono proprio quelli la cui scrittura si distingue meno dalla voce degli infiniti narratori anonimi. Questi ultimi si dividono in due gruppi, che peraltro si compenetrano in molti sensi. E il personaggio del narratore acquista tutta la sua fisica concretezza solo per chi li tenga presenti entrambi. "Chi viaggia, ha molto da raccontare", dice il detto popolare, e concepisce il narratore come quello che viene da lontano. Ma altrettanto volentieri si ascolta colui che, vivendo onestamente, è rimasto nella sua terra, e ne conosce le storie e le tradizioni.

(Walter Benjamin-*Il narratore in Angelus Novus*, Einaudi 1962)

Raccontare è creare la storia, creare la propria storia. Chi sa raccontare non subisce gli eventi, genera mondo.

Presentazione Masterclass

La Narrazione è uno strumento fondamentale per l'educazione di ogni operatore alla socialità.

Fare Narrazione è andare oltre l'astrazione filosofica per scendere nel vissuto.

Solo se narrata, l'esperienza può dirsi veramente vissuta. La Narrazione è la visione, l'elaborazione, la restituzione e la condivisione dell'esperienza: non a caso ogni pratica terapeutica, a partire dalla psicanalisi, si rifà alla Narrazione. Un'esperienza narrata ad arte, con i codici acquisiti della Narrazione, lascia l'ascoltatore a bocca aperta in un silenzio attivo, mentre viene assorbita e fatta propria. Si può arrivare a dire che non c'è bisogno di fare un'esperienza nella vita se la si è vissuta attraverso un buon racconto. La Narrazione regala a chi la condivide una vita aumentata, una vita 2.0.

Chi ha raccontato una fiaba o una storia ad un bambino lo sa.

La Narrazione è la sintesi fondamentale per ogni educatore, insegnante, operatore sociale, assistente socio-culturale.

Il corso, a carattere del tutto pratico, si propone di recuperare le attitudini e le capacità narrative di ciascuno. Gli obiettivi possono essere raggiunti lavorando sulla memoria, sulle storie di cui ciascuno di noi è naturale portatore, sul corpo e sulle sue potenzialità di abile narratore, accompagnato o no dalla voce. Attraverso un percorso sulla memoria, sull'immaginazione, sullo spazio, il gesto e l'attenzione si arriverà alla narrazione, al racconto.

Obiettivi

Acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé attraverso l'atto performativo.
Acquisizione dei fondamenti della narrazione.
Acquisizione di tecniche espressive relative al linguaggio teatrale.
Acquisizione di tecniche ed esercizi per avere un corpo in comunicazione.

Programma

Il corpo; lo spazio; la voce; il suono; la lettura; la memoria; il racconto.

Organizzazione

Il lavoro si svolgerà a partire dagli elementi base del lavoro dell'attore: Immaginazione, Memoria, Corpo. Perciò si chiede di partecipare vestiti con abiti comodi che permettano il movimento nello spazio. Il lavoro sarà corale e individuale. Gli esercizi sulla voce sul movimento del corpo e sullo spazio confluiranno in esercizi di lettura di un racconto altrui e nell'elaborazione di un proprio racconto.

È richiesto di individuare e portare un brano (tratto da un romanzo o da un racconto di uno scrittore che sta a cuore) della durata massima di 2 minuti.

Per coloro che avessero seguito i corsi per insegnanti, educatori e formatori tenuti da Lucilla Giagnoni negli anni passati, il laboratorio costituisce un aggiornamento e, previo contatto diretto con Lucilla, si può formulare una programma di lavoro e ricerca narrativa adeguato ad ogni partecipante che abbia già condiviso almeno due dei percorsi tenuti negli anni 2017-2018-2019-2022

Coordinamento: Teatro Faraggiana con partecipazione Scuola di alta Formazione Igea

Conduzione: Lucilla Giagnoni

Partecipanti: Un minimo di 10 partecipanti e un massimo di 20

Durata: 2 week end per un totale di 22 ore

- sabato 25 febbraio dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.30
- domenica 26 febbraio dalle 10.00 alle 14.00
- sabato 25 marzo dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.30
- domenica 26 marzo dalle 10.00 alle 14.00

Spazio: nuovi locali teatro Faraggiana di via Chinotto 16 a Novara.
Lo spazio è acusticamente protetto con dimensioni di mt. 10x15 circa. Il pavimento è caldo in legno e la sala è fornita di impianto luci e di impianto audio.

Costo Il costo del laboratorio è di 200,00 €
Per gli insegnanti e gli educatori di Novara il Teatro Faraggiana riserva una quota di partecipazione di 90,00 €

Iscrizioni e/o informazioni: presidente@teatrofaraggiana.it